



Ord.n°403

IL DIRIGENTE DELLA P.M.

Considerato che nei cantieri mobili o temporanei ove si realizzano lavori edili o di genio civile tutti i soggetti pubblici e privati sono tenuti all'apposizione, in vista del pubblico, ed alla manutenzione di un cartello chiaramente leggibile;

Che per lavori edili si intendono i lavori di costruzione, manutenzione straordinaria, riparazione, demolizione, conservazione e risanamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e di sterro;

Che per lavori di genio civile si intendono gli scavi, il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati, la strutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento, la riparazione lo smantellamento, il consolidamento, il ripristino, il montaggio e smontaggio di impianti;

Che i soggetti destinatari dell'obbligo di apposizione del cartello di cantiere sono in concorso tra loro il committente (proprietario), il costruttore ed il direttore dei lavori;

Che la finalità perseguita mediante l'apposizione del cartello è la conoscibilità dell'opera in esecuzione;

Visto l'art. 2 del D.lgs. 494/1996;

Visto l'art. 3-10 del D.P.R. 380/2001;

Visto l'art. 5 della L. 689/1981;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7 bis del D.lgs n.267/ 2000;

Visto il Regolamento per la determinazione e per l'applicazione delle sanzioni amministrative approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 07.04.2003;

ORDINA

A) Al committente (proprietario), al costruttore, alla ditta subappaltatrice ed al direttore dei lavori, di cui in premessa, di apporre un cartello di dimensioni minime di m. 1 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) indicante:

- 1. il numero di protocollo e la data di rilascio del permesso a costruire;**
- 2. il numero di protocollo e la data di presentazione della DIA;**
- 3. tipologia dell'intervento edile;**

4. generalità del titolare del titolo abilitativo ovvero il soggetto al quale è rilasciato il permesso a costruire o del soggetto che ha presentato la DIA;
 5. generalità del costruttore ovvero della ditta incaricata dei lavori edili;
 6. generalità dell'impresa subappaltatrice;
 7. generalità e qualifica del direttore dei lavori ovvero del tecnico responsabile dei lavori;
 8. generalità e qualifica del responsabile del cantiere ovvero del responsabile del coordinamento degli operatori nel cantiere, il quale lavora alle dirette dipendenze del direttore dei lavori e ne esegue le disposizioni e gli indirizzi costruttivi;
 9. generalità e qualifica del progettista responsabile dell'interna opera in cemento armato o in caso di DIA del progettista avente specifiche responsabilità;
 10. generalità e qualifica del responsabile della sicurezza in cantiere;
- B) I cartelli debbono essere apposti in luogo ben visibile al pubblico e mantenuto durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori.
- C) Il committente (proprietario), il costruttore, la ditta subappaltatrice ed il direttore dei lavori debbono provvedere alla manutenzione del cartello di cantiere affinché i dati in esso contenuti siano chiaramente leggibili.

Ai trasgressori della presente Ordinanza (committente, costruttore, ditta subappaltatrice e direttore dei lavori) sarà comminata per le violazioni di cui al punto A) da n° 1 a n° 10, B), C) la sanzione pecuniaria da un minimo di € 80,00 ad un massimo di € 480,00.

Il cartello di cantiere è esente dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al TAR competente, ai sensi della L. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

La presente Ordinanza revoca e sostituisce a tutti gli effetti le Ordinanze precedenti inerenti la medesima e specifica materia.

Il Comando di Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricate della esecuzione della presente ordinanza.

Comunicare la presente Ordinanza a:

- Commissariato Pubblica Sicurezza – Anzio-;
- Compagnia Carabinieri – Anzio - ;
- Comando Vigili del Fuoco – Anzio -;
- Comando VV.UU. – Sede;
- Guardia di Finanza - Sede.

IL DIRIGENTE DELLA P.M.
(Dott. Franco Pusceddu)